



Allegato 1. AVVISO

**AVVISO DI SELEZIONE PER N. 1 BORSA DI RICERCA  
PER LAUREATI NELLE CLASSI LM-02 e LM-74  
TUTOR prof. Andrea Zifferero**

**Art. 1 – Attività, obiettivi, durata e importo della borsa**

1. L'Università degli Studi di Siena intende conferire n. 1 borsa di ricerca per possessori di laurea conseguita nella Classe di Laurea Magistrale LM-02 (Classe delle Lauree Magistrali in Archeologia) o Classe di Laurea Magistrale LM-74 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche);  
Costituisce titolo preferenziale il Dottorato di ricerca in Archeologia/Scienze Geologiche;
2. L'argomento dell'attività di ricerca è il seguente: ***“Indagine conoscitiva e classificazione mediante GIS delle attività archeominerarie di superficie di età antica nell’area delle Colline Metallifere Grossetane e dei Monti di Campiglia Marittima (Livorno)”***, da svolgere presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell’Università degli Studi di Siena, il Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane e il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno, sotto la responsabilità scientifica del prof. Andrea Zifferero (Tutor).
3. L’obiettivo dell’attività di ricerca è il seguente: I territori delle Colline Metallifere Grossetane e dei Monti di Campiglia racchiudono uno tra i più ricchi patrimoni minerari di età preindustriale d’Europa. Le testimonianze di questa attività sono attestate fin dall’età del Rame (fine del IV millennio a.C.), con particolare concentrazione durante i periodi etrusco, romano e medievale, fino all’età moderna e contemporanea. La prolungata attività estrattiva ha causato la distruzione di parte del patrimonio minerario più antico: è possibile, tuttavia, riconoscere ancora nell’area della ricerca importanti siti estrattivi di età etrusca e romana, la cui documentazione in superficie e nei documenti di archivio contribuirebbe in maniera determinante alla conoscenza delle tecniche di coltivazione, dell’organizzazione del lavoro e del processo produttivo, dalle fasi di abbattimento del minerale alla lavorazione metallurgica. L’area di ricerca nelle Colline Metallifere Grossetane è compresa nei territori comunali di: Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada e quella dei Monti di Campiglia Marittima nei Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Piombino, Sassetta e Suvereto. Nel primo anno della borsa saranno indagati i territori comunali di Montieri (GR) e di San Vincenzo (LI). Si prevede la possibilità di rinnovare per un anno o più la borsa, al fine di estendere le ricerche agli altri Comuni dell’area. La ricerca ha come oggetto l’individuazione e l’indagine di aree oggetto di attività estrattiva in età antica, attraverso una ricognizione analitica degli archivi minerari, con riscontri sul terreno, al fine di mettere a punto una raccolta sistematica di dati scientifici. Si prevedono le seguenti attività: - ricerca e revisione dei rilievi planimetrici ed altimetrici di attività minerarie antiche presenti negli archivi minerari moderni, finalizzate alla comprensione dei metodi di coltivazione utilizzati; - censimento, rilevamento e caratterizzazione delle discariche minerarie dal punto di vista geomorfologico, petrografico e mineralogico al fine di individuare le risorse oggetto di attività estrattiva; - censimento, rilevamento e caratterizzazione delle aree di scorie di lavorazione metallurgica e siderurgica con relativa analisi, al fine di individuare il metallo oggetto di interesse; - rilevamento in superficie e successiva caratterizzazione di dettaglio dei giacimenti minerari delle aree oggetto di estrazione mineraria in età antica. La documentazione andrà ad accrescere la conoscenza dei siti estrattivi presenti. I dati raccolti saranno inseriti nel SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane e nell’Archivio del Museo di Storia Naturale del



Mediterraneo della Provincia di Livorno. I dati sui siti estrattivi potranno inoltre essere oggetto di pubblicazione da parte delle parti contraenti.

I due principali casi di studio da investigare saranno:

Colline Metallifere Grossetane: Aree di estrazione mineraria di età preindustriale del Comune di Montieri: Poggio di Montieri, Area Merse e affluenti, Filone di Boccheggiano, Area di Travale, Cornate di Gerfalco, Poggio Mutti;

Monti di Campiglia: Area di estrazione mineraria di età preindustriale del Comune di San Vincenzo: Vallin Lungo, Le Rozze, Scala Santa, I Manienti, Prato ai Fiori;

Metodologie: Si prevede una fase preliminare di studio della bibliografia esistente e di consultazione di archivi minerari pubblici e privati per la creazione di un primo inventario dei siti. Successivamente si prevede di procedere alla caratterizzazione delle aree in superficie attraverso il metodo di rilevamento archeologico, geologico e archeominerario con la redazione di schede, rilievi planimetrici e altimetrici, fotografie, geolocalizzazione, prelevamento di campioni per analisi.

4. Le attività del/della borsista inerenti la documentazione e lo studio di carattere geologico e minerario dei siti estrattivi antichi si articoleranno in sette fasi:
  1. Revisione della bibliografia e consultazione degli archivi minerari;
  2. Geolocalizzazione, rilievo topografico e documentazione fotografica delle aree di estrazione mineraria, giacimenti, discariche e aree di scorie;
  3. Rilevamento archeominerario;
  4. Rilevamento geologico e giacimentologico;
  5. Studio petrografico;
  6. Trattamento dei dati con software GIS e inserimento nel SIT del Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane e nell'Archivio del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno;
  7. Relazione finale.
5. L'importo della borsa è di 20.000,00= euro per la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca.

## Art. 2 – Destinatari e incompatibilità

1. Possono partecipare alla selezione cittadini comunitari o extracomunitari in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, del titolo di cui all'art.1.
2. I motivi di sospensione, decadenza, rinuncia e i casi di incompatibilità sono definiti dagli artt. 11 e 12 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca.

## Art. 3 – Presentazione delle domande

1. I candidati devono far pervenire **entro il 22 marzo 2024**:
  - a) domanda di partecipazione (All. A);
  - b) curriculum vitae debitamente firmato in formato europeo;
  - c) abstract della tesi di laurea;
  - d) autocertificazione del titolo conseguito con data, elenco degli esami superati e relative votazioni;
  - e) copia di un valido documento di identità o del passaporto nel caso di candidati stranieri;
  - f) qualsiasi altro documento ritenuto utile ai fini del concorso. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere elencati nel modulo di domanda.
2. I candidati con titolo accademico estero devono allegare:
  - a) certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – “*Transcript*” – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.
3. Le domande devono essere inviate entro data e ora di scadenza dell'avviso, in formato PDF, esclusivamente in



una di queste due modalità:

- a) via email a [domanda.borsa@unisi.it](mailto:domanda.borsa@unisi.it)
  - b) via PEC a [rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it)
4. Per le domande inviate tramite PEC fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa università che le riceve.
  5. L'Ateneo declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. È cura del candidato verificare la regolare ricezione della domanda contattando l'Ufficio borse, incentivi allo studio e tutorato, via email o allo 0577-235217/5245/5246.
  6. I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e possono essere esclusi dalla borsa se, a seguito di verifica da parte della Commissione esaminatrice, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dall'avviso.
  7. Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche e integrazioni e della legge 8 ottobre 2010, n.170, è possibile richiedere gli ausili necessari allo svolgimento del colloquio, contattando il Settore disabilità e DSA dell'Ateneo: tel. 0577 235412 - [disabilita@unisi.it](mailto:disabilita@unisi.it) - [servizidsa@unisi.it](mailto:servizidsa@unisi.it).

#### **Art. 4 – Commissione esaminatrice e modalità di selezione**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con apposito provvedimento ed è composta da almeno tre membri più uno supplente; può far parte della Commissione anche un delegato rappresentante dell'ente erogatore dei fondi.
2. La Commissione procede alla selezione dei candidati sulla base dei titoli posseduti e del curriculum; la Commissione può prevedere che la valutazione dei titoli e del curriculum sia integrata da un eventuale colloquio.
3. In caso di colloquio l'attribuzione del punteggio ai titoli e al curriculum può essere fatta anche successivamente alla prova stessa.
4. La data dell'eventuale colloquio viene comunicata ai candidati dalla struttura proponente la borsa tramite posta elettronica; la comunicazione viene inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto.
5. Il colloquio è pubblico e può essere svolto anche via telematica.
6. I candidati devono presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
7. La Commissione esaminatrice dispone al massimo di n.100 punti da distribuire fra la valutazione dei titoli e l'eventuale colloquio.
8. A parità di punteggio prevale il candidato con minore età anagrafica.

#### **Art. 5 – Graduatoria e conferimento della borsa**

1. Le procedure di selezione si svolgono secondo quanto definito all'art.8 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca; la Commissione formula la graduatoria di merito che viene approvata con apposito provvedimento di Ateneo e pubblicata sulle pagine web dell'ufficio borse e incentivi allo studio [www.unisi.it/borse](http://www.unisi.it/borse) e nell'albo on line di Ateneo.
2. I candidati possono verificare l'esito della selezione al link: [www.unisi.it/didattica/borse-e-incentivi-allo-studio/borse](http://www.unisi.it/didattica/borse-e-incentivi-allo-studio/borse); il vincitore è contattato dall'Ufficio borse e incentivi allo studio per l'accettazione formale della borsa e l'avvio dell'attività, secondo quanto definito dall'art.9 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca.
3. L'ufficio borse e incentivi allo studio cura le procedure amministrative per l'attivazione della borsa, i relativi adempimenti e gli eventuali scorrimenti di graduatoria, secondo l'art.8 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca.
4. Nel caso in cui il vincitore sia un cittadino extra comunitario, il conferimento della borsa è subordinato all'assolvimento delle norme vigenti in materia migratoria in tema di ingresso e soggiorno sul territorio italiano.



#### **Art. 6 – Pagamento della borsa**

1. Il pagamento della borsa è effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate.
2. Almeno 20 (venti) giorni prima della naturale scadenza della borsa, il borsista è tenuto a inviare via email all'ufficio competente la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sui risultati raggiunti. La relazione dovrà essere firmata dal borsista e dal Tutor.

#### **Art. 7 – Diritti e doveri del borsista**

1. Secondo l'art.10 del Regolamento delle Borse di studio e di ricerca, il borsista ha diritto di accedere alla struttura di Ateneo cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi disponibili, secondo i regolamenti vigenti nella struttura.
2. Il borsista ha l'obbligo di:
  - a) assicurare l'inizio dello svolgimento e la frequenza delle attività secondo modalità concordate con il tutor;
  - b) rispettare il Codice etico e le disposizioni della normativa di Ateneo.
3. La titolarità dei risultati conseguiti, ferma restando la normativa sul diritto d'autore, resta in capo all'Università o viene gestita in conformità con la convenzione siglata con il soggetto finanziatore, comunque nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo.

#### **Art. 8 – Copertura assicurativa e disposizioni fiscali**

1. L'Università degli Studi di Siena provvede alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.
2. La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 L. 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.
3. Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario ne è tempestivamente informato.

#### **Art. 9 – Trattamento e tutela dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Università di Siena esclusivamente per fini istituzionali e, nello specifico, per le finalità di gestione del presente bando; nel massimo rispetto dei principi sanciti dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e, in generale, di quanto definito dal Regolamento UE e dal d.lgs. 196/2013 Codice privacy.
2. Il Titolare del trattamento dati è l'Università di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore prof. Roberto Di Pietra (e-mail: [rettore@unisi.it](mailto:rettore@unisi.it); PEC: [rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it)). In base al Regolamento dell'Università di Siena sul trattamento dei dati personali (D.R. n. Rep. 56/2022 prot. n. 14879 del 13/01/2022), la Designata al trattamento è la Responsabile della Divisione orientamento, sostegno allo studio e career service (e-mail: [borse.premi@unisi.it](mailto:borse.premi@unisi.it));
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'instaurazione del rapporto necessario per l'attribuzione della borsa, per cui l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di dar seguito all'attribuzione della stessa.
4. In qualità di "Interessato al trattamento" il borsista potrà esercitare nei confronti dell'Università di Siena tutti i diritti previsti dall'articolo 15 e ss. del Regolamento europeo rivolgendosi alla Designata al trattamento o al Titolare del trattamento. Ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE. In Italia la funzione di autorità di controllo è esercitata dal Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it));
5. L'informativa di dettaglio sul trattamento dei dati può essere acquisita alla pagina: [www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy](http://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy)

#### **Art. 10 – Norma finale**

1. La titolarità della borsa di ricerca non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera o per l'accesso ai ruoli



del personale universitario, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

2. Il responsabile del procedimento è individuato nel/nella responsabile dell'Ufficio borse e incentivi allo studio ([anna.majuri@unisi.it](mailto:anna.majuri@unisi.it)).
3. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applica il Regolamento delle Borse di studio e di ricerca dell'Università degli Studi di Siena e si fa riferimento alle norme vigenti in materia di borse di ricerca.

Allegati:

A) Modulo di domanda